

PROFILO DELL'OPERA

Con questo nuovo volume della serie *Puglia in fabula* – come i precedenti dedicati a *Campi Salentina* (di Tatiana Dodaro), a *Neviano* (di Rita Pastore), a *Latiano* (di Margherita Rubino) – rimaniamo in Salento, seguendo la vena di un vero e proprio giacimento sotterraneo: quello degli studi universitari in area pugliese sulla tradizione orale popolare. Ecco affiorare un'altra tesi di laurea dedicata alla narrativa tradizione di *Collepasso*. Laureando *Rocco Rodolfo Mellone* (1956-1995), Relatore Giovanni Battista Bronzini, Università degli Studi di Lecce, anno accademico 1979-1980. Come per i volumetti appena citati, anche in questo caso si è preferito limitare l'offerta al repertorio di un unico testimone, un narratore d'eccezione: *Alfredo Paglialonga* (1925-2014). La tesi, di complessive 900 pagine, riportava le trascrizioni e le traduzioni in italiano di 14 narratori intervistati (3 maschi e 11 donne): età media 60 anni, scolarità perlopiù elementare. Da essi Mellone aveva registrato in tutto 72 *cunti*, di cui 29 dal solo Paglialonga, 13 da Rosa Orlando, 8 da Immacolata Alibrandi e poche unità da ciascuno degli altri. Di tutto il "bottino" la parte di Paglialonga era di gran lunga preponderante.

DESTINATARI

Tutti; in particolare cultori di Tradizioni popolari.

CURATORI

Francesco Nuzzaco e **Piero Cappelli** si occupano da tempo di narrativa tradizionale e di discipline demoetnoantropologiche. Insieme hanno realizzato rilevazioni sul campo di tradizioni orali – registrate in un corposo archivio sonoro (Fondo Cappelli-Nuzzaco) consultabile sulla piattaforma Puglia Digital Library – e progettato la serie di *Puglia in fabula*, di cui hanno curato alcuni volumetti.



Il repertorio di Alfredo Paglialonga, con i suoi 29 racconti uno dei principali esponenti del patrimonio novellistico di Collepasso.

settore Antropologia

collana Puglia in fabula

formato 12x17 cm

pagine 256

rilegatura Brossura

prezzo 14,00

isbn 979-12-5609-045-7

